



La Biblioteca Comunale
"A.Saffi"

presenta la rassegna

ITALIA DA (RI)VEDERE

II PARTE



Pia Campeggiani è assegnista di ricerca e professoressa a contratto di filosofia morale all'Università di Bologna. Dopo la laurea in Filosofia presso l'Università di Bologna (2008), ha conseguito il dottorato in filosofia del diritto all'Università di Pisa (2013). Nel 2013 è stata visiting scholar presso l'Institut Universitari d'Estudis de la Dona dell'Università di Valencia e nel 2015, in qualità di postdoctoral fellow, ha lavorato presso The Institute of Advanced Studies in the Humanities dell'Università di Edimburgo. I suoi interessi di ricerca riguardano principalmente il ruolo delle emozioni nell'etica greca classica e i rapporti tra psicologia morale ed esperienza estetica nella filosofia di Platone e di Aristotele. È autrice della monografia *Le ragioni dell'ira. Potere e riconoscimento nell'antica Grecia* (2013) e di svariati contributi per riviste italiane e internazionali.

Andrea Panzavolta dopo gli studi classici si laurea in giurisprudenza all'Università di Bologna. Allievo di Umberto Curi, è giornalista pubblicista. I suoi principali interessi di studio sono la letteratura, la musica, il cinema e il teatro. Al rapporto tra cinema, filosofia e letteratura ha dedicato due volumi, *Lo spettacolo delle ombre* (2012) e *Passeggiate nomadi sul grande schermo* (2013); sulla musica classica, e in particolare sul teatro d'opera del '900, ha pubblicato il volume *Caro Herr Mozart, cari compositori*. È autore di saggi apparsi su riviste di filosofia e di critica letteraria, di testi teatrali e di libretti d'opera.

Ingresso libero
fino ad esaurimento dei posti disponibili

Per informazioni: 0543-712601/712608
biblioteca-saffi@comune.forli.fc.it

Tutti gli incontri si terranno presso

Biblioteca Comunale "A.Saffi"
Corso della Repubblica, 78 – Forlì

Italia da (ri)vedere
è una rassegna cinematografica
che propone classici
della cinematografia italiana
se non proprio dimenticati,
almeno negletti,
che però ogni cittadino
della nostra Repubblica dovrebbe
conoscere

per capire da dove siamo partiti, come
siamo diventati e come potremmo,
eventualmente, non finire.

Classici da rivedere sullo schermo
per poter meglio rivedere il nostro Paese,
scorgerne le contraddizioni,
perché i classici, per definizione,
sono sempre inattuali,
sempre sottopongono il tempo presente
a una implacabile re-visione.

Ilario Belloni è ricercatore in Filosofia del diritto presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Pisa, dove insegna Logica e argomentazione giuridica e Filosofia del diritto. Dopo la laurea in Giurisprudenza presso l'Università di Pisa, ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Teoria e storia del diritto presso l'Università di Firenze. Ha svolto attività di ricerca e di insegnamento in diverse sedi italiane e straniere, tra cui l'Università della Tuscia e l'Università di Valencia. I suoi interessi di ricerca spaziano dal diritto alla filosofia e alla letteratura, con particolare attenzione per il tema dei diritti e della sicurezza. Ha pubblicato svariati saggi e articoli ed è autore delle monografie *Una dottrina «assai strana». Locke e la fondazione teologico-deontologica dei diritti* (2011) e *Ex obligatione salus? Diritto, obbedienza, sicurezza: percorsi della modernità* (2013).

Venerdì 29 gennaio

ore 20:45

Amici miei (Atto II)

(di Mario Monicelli, Italia 1982)

Commenta:

Ilario Belloni

Venerdì 12 febbraio

ore 20:45

Il Federale

(di Luciano Salce, Italia 1961)

Commenta:

Andrea Panzavolta

Venerdì 11 marzo

ore 20:45

La lunga notte del '43

(di Florestano Vancini, Italia 1960)

Commenta:

Andrea Panzavolta

Venerdì 5 febbraio

ore 20:45

Signore & signori

(di Pietro Germi, Italia 1966)

Commenta:

Andrea Panzavolta

Venerdì 26 febbraio

ore 20:45

Tutti a casa

(di Luigi Comencini, Italia 1960)

Commenta:

Andrea Panzavolta

Venerdì 18 marzo

ore 20:45

Le notti di Cabiria

(di Federico Fellini, Italia 1957)

Commenta:

Pia Campeggiani